

Karl Marx

Pianori – Malumore contro l'Austria

«Neue Oder-Zeitung» n. 219

12 maggio 1855

× *London*, 9 maggio. Il «Morning Chronicle», l'«Advertiser», il «Daily News» ecc. concludono tutti le loro filippiche contro l'assassino Pianori¹ con espressioni più o meno velate contro il numero del «Moniteur» che pubblica l'atto di accusa contro Pianori contemporaneamente al decreto che ordina di pagare all'ex sottufficiale francese Cantillon, attualmente custode di magazzino a Bruxelles, il lascito napoleonico di 10 mila franchi, come ricompensa per il suo tentato omicidio di Wellington. Comichissimi sono i rigiri e i contorcimenti del «Chronicle», che è così serio di professione. Napoleone III, secondo lui, non sa nulla di questo omaggio strano e, in questo momento, così privo di tatto di Napoleone I. Il nome «Cantillon» sarebbe finito sulle colonne integerrime del «Moniteur» per un lapsus pennae^a. Oppure un impiegato subalterno troppo zelante avrebbe donato i 10 mila franchi a Cantillon di sua propria iniziativa ecc. A quanto pare il dignitoso «Chronicle» immagina che la burocrazia francese segua il modello di quella inglese dove effettivamente, come apprendiamo dall'ultimo interrogatorio davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta, un subalterno del *Board of Ordnance*^b può ordinare di sua iniziativa un determinato tipo di razzi, all'insaputa dei suoi capi e per un ammontare di migliaia di sterline, oppure dove degli atti diplomatici non vengono mostrati al parlamento per settimane intere perché, come spiega Palmerston alla Camera dei comuni, la «persona» incaricata dal ministero degli esteri di tradurre quei documenti soffre di un raffreddore o di reumatismi.

Da alcuni giorni la stampa londinese tenta di ritrattare la sua ammirazione per l'Austria e di preparare il suo pubblico a un brusco passaggio ad una tonalità contraria. Il compito di rompere il ghiaccio è affidato come sempre ai «nostri corrispondenti». Così il «Morning Chronicle» si fa scrivere da Berlino:

«Non si può imputare al gabinetto prussiano nessun atto positivo di inganno o

^a errore di scrittura — ^b dipartimento d'artiglieria